



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

Revisione n. 1
Data revisione 20/08/2020
Stampata il 20/08/2020
Pagina n. 1/8

AMINOSUPER® N7.5

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **AMINOSUPER N7,5**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Concime organo-minerale azotato in sospensione
Fertilizzanti [PC12], Usi di consumo [SU21] e professionali [SU22].**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FOMET SPA**
Indirizzo **Via Vialarga, 25**
Località e Stato **37050 San Pietro di Morubio (VR) Italia**
tel. +39 0456969004 fax + 39 0456969012

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **laboratorio@fomet.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

39 0456969004
Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle
8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).
Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --
Avvertenze: --
Indicazioni di pericolo: --
Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACQUA		
CAS 7732-18-5	50 ≤ x < 60	
CE 231-791-2		
INDEX -		
Proteine idrolizzate		
CAS 9015-54-7	50 ≤ x < 60	



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

Revisione n. 1
Data revisione 20/08/2020
Stampata il 20/08/2020
Pagina n. 2/8

AMINOSUPER® N7.5

CE 310-296-6

INDEX -

Nr. Reg. Esente dall'obbligo di registrazione ai sensi dell'art. 2 Polimero naturale chimicamente modificato

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.

-Inalazione: Non sono necessari provvedimenti specifici.

-Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua. Lavare i vestiti prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione cutanea persistente consultare un medico.

-Contatto con gli occhi: Sciacquare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte per assicurare un risciacquo adeguato. In caso di irritazione oculare persistente consultare un medico.

-Ingestione: Sciacquare la cavità orale con abbondante acqua. Consultare un medico se la quantità ingerita è elevata.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la sostanza.- Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Tenere conto dei materiali in vicinanza. Nel caso di incendio dovuto ai materiali in vicinanza, si possono utilizzare acqua nebulizzata, schiume, polvere e anidride carbonica. Valutare la compatibilità con ognuna delle altre sostanze presenti dove il fuoco è localizzato. Usare il mezzo di estinzione adeguato alla situazione specifica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto in caso di combustione del materiale presente nelle vicinanze, può rilasciare gas tossici(anidride solforosa, ossidi di azoto, monossido di carbonio, anidride carbonica, ammoniaca) e fumi pungenti e soffocanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Obbedire alle ragionevoli precauzioni di sicurezza utilizzando guanti, occhiali e indumenti protettivi adatti e praticare in accordo con le norme di igiene e buona prassi lavorativa prendendo misure precauzionali contro il formarsi di aerosoli/polveri inalabili. Fornire adeguata ventilazione. Vedere sezione 8.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Obbedire alle ragionevoli precauzioni di sicurezza utilizzando guanti, occhiali e indumenti protettivi adatti e praticare in accordo con le norme di igiene e buona prassi lavorativa prendendo misure precauzionali contro il formarsi di aerosoli/polveri inalabili. Fornire adeguata ventilazione. Vedere sezione 8.



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

Revisione n. 1
Data revisione 20/08/2020
Stampata il 20/08/2020
Pagina n. 3/8

AMINOSUPER® N7.5

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto più possibile il prodotto per la riutilizzazione e limitare l'area di spargimento; non immettere il prodotto e i liquami tal quali nelle fognature o nelle acque reflue ma diluire opportunamente, riutilizzare come fertilizzante o inviare in un opportuno impianto di trattamento autorizzato. Informare le Autorità nel caso di sversamento accidentale in corsi d'acqua di quantità significative.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperi: Contenere la perdita, raccogliere con materiale adsorbente non combustibile (per esempio sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferire in apposito contenitore per lo smaltimento in accordo alla legislazione locale e nazionale vigente.

Decontaminazione/Pulizia: Lavare accuratamente la superficie interessata allo sversamento con acqua, raccogliere l'acqua utilizzata in adatti contenitori e smaltire in accordo con le disposizioni di legge.

Eliminazione dei materiali raccolti: Smaltire in accordo con la legislazione locale e nazionale vigente. Altre informazioni: Il prodotto e i materiali che li contengono, possono rendere scivolose le superfici

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Per informazioni relative alla manipolazione sicura vedere Sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Le usuali precauzioni di sicurezza nella manipolazione di sostanze chimiche devono essere sempre osservate. Prendere misure precauzionali contro la formazione di aerosol/polvere inalabile.

Non contaminare acque, cibi o alimenti per animali durante lo stoccaggio e lo smaltimento.

Misure protettive personali:

Seguire ragionevolmente le precauzioni di sicurezza e agire seguendo le regole di buona igiene personale e di buona pratica lavorativa utilizzando guanti, occhiali e indumenti protettivi adatti. Non vi sono particolari avvertenze se il prodotto viene utilizzato appropriatamente. Leggere sezione 8.

Misure di prevenzione incendi:

In base alle conoscenze a disposizione, la manipolazione del prodotto non presenta pericoli se vengono applicate le normali misure antincendio preventive di buona prassi lavorativa. Lavorare in aree pulite e ventilate.

Misure per prevenire la generazione di aerosoli e la generazione di polveri: Utilizzare il prodotto seguendo le buone prassi lavorative.

Misure per la protezione dell'ambiente:

Utilizzare il prodotto seguendo i dosaggi e le procedure indicate.

Raccomandazioni generali di igiene professionale: Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro.

Lavarsi le mani dopo l'uso. Rimuovere il vestiario e l'apparecchiatura protettiva prima di entrare nelle aree adibite a mensa.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

L'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alle regole della legislazione in vigore. Conservare il prodotto in contenitori puliti e chiusi in luoghi adatti allo scopo di mantenere inalterate le caratteristiche originali del prodotto.

Misure tecniche per l'immagazzinamento: Prendere le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto nella fognatura e in corsi d'acqua in caso di rottura dei contenitori o di malfunzionamento di sistemi di travaso.

Condizioni di stoccaggio:

Raccomandate: Conservare il prodotto in adatti contenitori chiusi e puliti allo scopo di mantenere inalterate le caratteristiche originali del prodotto.

Controindicate: Conservare il prodotto lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Proteggere il prodotto da raggi solari diretti.

Conservare il prodotto lontano da materiali incompatibili. Prodotti incompatibili: Forti agenti ossidanti.

Imballaggio:

Materiali di imballaggio raccomandati: Conservare il prodotto nel contenitore originale. Materiali di imballaggio controindicati: Informazione non disponibile.

Stabilità di magazzino:

Temperatura di stoccaggio: in base alle conoscenze maturate il prodotto si conserva adeguatamente nelle usuali condizioni di magazzino.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

AMINOSUPER® N7.5**8.1. Parametri di controllo**

Limiti di esposizione occupazionale:

Non vi sono valori limite di esposizione professionali specifici per questa sostanza.

Valori limite biologici:

Non vi sono valori limite biologici specifici per questa sostanza.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici adeguati:

I locali dove il prodotto viene stoccato/manipolato devono essere adeguatamente aerati, freschi e asciutti.

Nell'utilizzo della sostanza obbedire alle ragionevoli precauzioni di sicurezza e seguire le norme di buona igiene personale e di buona prassi lavorativa utilizzando idonei dispositivi di protezione individuale in accordo con la Direttiva 89/686/CEE e D.Lgs.475/92 –

Norme UNI considerando anche l'esposizione a schizzi e/o spruzzi.

8.2.2 Dispositivi di protezione individuali:

Protezione degli occhi/volto: occhiali protettivi(riferimento norma EN 166) in dipendenza alla situazione lavorativa in accordo con la buona pratica industriale.

Protezione della mani: guanti da lavoro di categoria II(riferimento norma EN 374) in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta appropriata valutare permeazione, degradazione, tempo di perforazione in relazione alla specifica attività lavorativa svolta che ne determina l'usura in accordo con la generale buona pratica industriale.

Protezione della pelle: abiti da lavoro per uso professionale di categoria II(riferimento norma EN 344) in accordo con la generale buona pratica industriale.

Protezione respiratoria:

Indossare una maschera con filtro di tipo P o di tipo universale(1, 2 o 3) se richiesto per particolari e specifiche situazioni lavorative(riferimento norma EN 141) in accordo con la generale buona pratica industriale.

Non previsti accorgimenti supplementari e misure di igiene particolari.

Pericoli termici:

Nessuna informazione specifica a disposizione.

Misure di igiene:

Usare equipaggiamenti per la protezione individuale puliti e mantenuti in buone condizioni. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

Accorgimenti di protezione:

Selezionare l'equipaggiamento di protezione in conformità in accordo con la buona pratica industriale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	liquido	
Colore	marrone	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	6 - 7,5	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	
Intervallo di ebollizione	100-150 °C	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	Motivo per mancanza dato: Prodotto Acquoso
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità di vapore	Non disponibile	
Densità relativa	1,25	
Solubilità	solubile in acqua	



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

Revisione n. 1
Data revisione 20/08/2020
Stampata il 20/08/2020
Pagina n. 5/8

AMINOSUPER® N7.5

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	Non disponibile	Temperatura:20
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile se immagazzinato, manipolato e utilizzato nelle condizioni suggerite.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni ambientali normali e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A pH alti si può liberare Ammoniaca mentre a bassi pH, si può liberare H₂S.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare shock termici per la possibilità di innescare la cristallizzazione e stoccare a temperature > 30°C ed < 4°C per l'eventuale difficile manipolazione dovuta all'aumentata viscosità.

Nel tempo può formarsi un leggero sedimento che non pregiudica comunque la qualità del prodotto.

Evitare di abbassare o innalzare troppo il pH perché possono liberarsi H₂S o Ammoniaca.

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti per la possibilità di reazioni esotermiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A pH alti si può liberare ammoniaca mentre a bassi pH, si può liberare H₂S. Se coinvolto in un incendio può emettere fumi tossici: Ammoniaca.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sulla base dei risultati dei test tossicologici effettuati sugli idrolizzati proteici, il prodotto è non pericoloso, non tossico, non nocivo per ingestione, non nocivo per via dermica, non irritante per gli occhi e per la pelle.

Non sono stati evidenziati effetti sensibilizzanti.

Studi relativi a tossicità genetica e riproduttiva non sono stati effettuati ma considerando che amminoacidi e peptidi sono ubiquitari, essenziali per la vita degli esseri viventi e di origine naturale, particolari effetti possono essere esclusi

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Proteine idrolizzate

Dati relativi alla tossicità ottenuti da test eseguiti su organismi acquatici e/o terrestri non sono disponibili.

Considerando le caratteristiche intrinseche di naturalità delle sostanze costituenti gli idrolizzati proteici e alle peculiarità legate al loro utilizzo in agricoltura, effetti negativi sull'ambiente sono legati solamente alla dispersione incontrollata nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Proteine idrolizzate

Il prodotto è biodegradabile in condizioni aerobiche. I componenti amminoacidi e peptidi derivando da proteine naturali, sono metabolizzabili dagli esseri viventi presenti nell'ambiente. La degradazione biotica produce metaboliti più semplici che sono coinvolti nei processi biochimici delle cellule viventi e di conseguenza, il prodotto è completamente biodegradabile.



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

Revisione n. 1
Data revisione 20/08/2020
Stampata il 20/08/2020
Pagina n. 6/8

AMINOSUPER® N7.5

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Proteine idrolizzate

La degradazione nel suolo degli idrolizzati proteici produce amminoacidi, riutilizzabili dagli organismi viventi nella sintesi proteica e quindi prontamente metabolizzabili. Essi persistono nell'ambiente per un breve tempo senza alcuna tendenza al bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Proteine idrolizzate

La degradazione nel suolo degli idrolizzati proteici produce amminoacidi, riutilizzabili dagli organismi viventi nella sintesi proteica e quindi prontamente metabolizzabili. Il prodotto pur essendo completamente biodegradabile, se presente in copiose quantità può inquinare terreno e acque di superficie poiché si possono creare alterazioni temporanee nel punto di dispersione. E' necessario perciò prevenire la penetrazione di prodotto concentrato nel terreno e la dispersione in acque di superficie.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

Revisione n. 1
Data revisione 20/08/2020
Stampata il 20/08/2020
Pagina n. 7/8

AMINOSUPER® N7.5

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:



SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

Revisione n. 1
Data revisione 20/08/2020
Stampata il 20/08/2020
Pagina n. 8/8

AMINOSUPER® N7.5

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.